

REGOLAMENTO del CPIA Campobasso

Documento N°: RegIst/CPIA/002 del 09/09/16

PREMESSA

Il regolamento del CPIA Campobasso viene qui definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica, nonché a quelle parti dello *Statuto degli studenti e delle studentesse* (DPR n. 249 24 giugno 1998 e successive integrazioni introdotte dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007, vedi Patto Educativo di Corresponsabilità) che hanno rilevanza nel CPIA (in particolare nei confronti degli utenti minorenni).

Il regolamento tiene conto del fatto che si tratta di un'utenza prevalentemente adulta, che aderisce ai percorsi non per obbligo ma per scelta volontaria. Non si può, infatti, ignorare il dato che istituzionalmente la maggioranza dei percorsi è frequentata da persone maggiorenne che, in quanto tali, rispondono direttamente delle proprie responsabilità personali e che la presenza di minori, quindi di soggetti ancora in fase di maturazione e sottoposti alla responsabilità dei genitori, risulta marginale. In questa prospettiva l'adesione allo *Statuto degli Studenti e delle Studentesse* ha valore principalmente per i minori.

La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti - dei genitori e/o tutori legali per i minori - tramite il patto formativo individuale attivato tra il Centro e i medesimi.

Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività. Le regole hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella gestione del Centro, con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione nonché nei confronti di tutti i frequentanti a qualsivoglia titolo dei locali e degli spazi.

Le regole più sanzionatorie sono state previste a garanzia del diritto di studio e per la tutela della sicurezza di chi frequenta i nostri corsi, oltre che a garanzia di tutto il personale

La finalità principale è esclusivamente di tipo educativo e formativo. Gli eventuali provvedimenti disciplinari saranno sempre improntati alla salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della privacy e della tutela della persona e non potranno, comunque, mai prevaricare i diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza.

CAPO I - NORME GENERALI

Art.1 - La comunità scolastica

La comunità scolastica è composta dagli studenti iscritti al centro, dai docenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dal Dirigente scolastico, dai genitori o tutori degli alunni minorenni e da tutti coloro che hanno un legame con il CPIA.

Art. 2 - Libertà di espressione

Ogni componente della comunità scolastica ha diritto di esprimere le proprie opinioni e di ricevere rispetto da parte di tutti gli altri componenti.

Art. 3 - Rispetto per tutti

Ogni componente della comunità scolastica ha il dovere di rispettare le convinzioni, i valori e la dignità di tutti coloro che vivono nella scuola.

Art. 4 - Beni incustoditi

L'Istituto non risponde dei beni, preziosi o oggetti personali lasciati incustoditi. Sarà cura di ognuno di vigilare e cercare di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi.

Art.5 - Sicurezza

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad conoscere ed osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza. Essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'istituto e partecipare fattivamente alle simulazioni relative alla sicurezza.

CAPO II - FREQUENZA - ASSENZE

Art. 6 – assenze prolungate

Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e a comunicare assenze prolungate o l'eventuale abbandono del corso.

Art. 7 – deroga alla validità del periodo didattico

Affinché un corso sia valido è necessaria la frequenza del 70% del monte ore concordato.

Il Collegio dei docenti stabilisce la concessione di eventuali deroghe, demandando ai Consigli di classe o di livello la valutazione dei singoli casi.

Art. 8 - Comportamenti

- a) L'intervallo della durata di 10', si svolge in classe e ha luogo tra la seconda e la terza ora di lezione. Durante l'intervallo, la vigilanza è assicurata dai Docenti in orario in ciascuna classe.
- b) Durante l'orario scolastico, di norma, lo stazionamento negli spazi interni della scuola non è consentito, e comunque i corsisti minorenni non possono allontanarsi dall'edificio scolastico senza una preventiva autorizzazione. Chiunque permanga in essi in queste ore è passibile di ammonizione. È da evitare il riversarsi nei corridoi alla fine di ciascuna ora di lezione, durante il cambio dei Docenti. L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è data dal Docente a non più di un alunno per volta, e solo per inderogabili esigenze; prolungare senza motivo l'uscita dalla classe costituisce una mancanza.
- c) Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere. Costituisce invece mancanza grave interrompere o impedire con comportamento non corretto la lezione.
- d) Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo oltre l'inizio della seconda ora di lezione. Fanno eccezione le deroghe previste da patto formativo e i ritardi dovuti a motivi istituzionali, visite mediche o situazioni adeguatamente giustificate.

Art. 10 - Disposizioni specifiche per i minori

- a) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio; sono tenuti altresì alla puntualità. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo (art.9 lettera h), costituisce mancanza grave.
- b) Le giustificazioni delle assenze dalle lezioni vanno presentate all'inizio delle lezioni. Le assenze, quale ne sia il motivo, devono essere giustificate sull'apposito libretto individuale, dai genitori – o da chi ne fa le veci. La giustificazione è valida se sottoscritta da chi ha depositato la firma al momento del ritiro del libretto.
- c) Nel caso in cui lo studente non produca giustificazione entro il giorno consecutivo a quello in cui riprende la frequenza, potrà essere ammesso con riserva e dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci il giorno successivo.
- d) Al rientro dopo assenze superiori ai cinque giorni consecutivi gli alunni devono presentare certificato medico.
- e) Di norma le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione. Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente

- f) In casi eccezionali i genitori degli alunni minorenni possono chiedere l'uscita anticipata dalla scuola. La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione. Gli alunni minorenni possono ottenere l'autorizzazione ad uscire anticipatamente dalla scuola solo se accompagnati dai genitori, tranne il caso che il genitore stesso abbia provveduto anticipatamente a presentarsi a scuola dal Dirigente Scolastico per firmare una apposita dichiarazione di responsabilità relativamente al giorno e ora per cui richiede l'uscita.
- g) In caso di situazioni eccezionali potrà essere consentita l'uscita del corsista se accompagnato da un adulto munito di delega del genitore (con firma confrontabile con quella depositata sul libretto) e di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 11 - Assicurazione

Tutti gli iscritti sono provvisti di copertura assicurativa per tutte le attività didattiche inserite nel PTOF. La frequenza ai corsi è subordinata al versamento di tale quota che varierà a seconda della tipologia del corso.

Art. 12 – Documenti di corresponsabilità

Il Centro e gli iscritti, al termine della fase di accoglienza, sottoscrivono il Patto Formativo Individuale nel quale vengono registrati i dati salienti il percorso formativo. Nel caso di minori il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne faccia le veci.

Il rispetto del Patto Formativo è vincolante per l'ammissione all'esame finale nei corsi volti al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

CAPO III - AMBIENTI, BENI E ARREDI

Art. 13 – Rispetto degli ambienti, dei beni e degli arredi

Tutti gli iscritti e tutte le persone che a vario titolo frequentano gli ambienti scolastici (docenti, collaboratori scolastici, utenti) sono tenuti al rispetto degli stessi nonché delle varie dotazioni strumentali. Si impegnano a risarcire gli eventuali danni, anche involontari, causati ad arredi e attrezzature.

I corsisti sono tenuti a mantenere pulite le aule, collaborando con il personale addetto, e a rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola.

In assenza del personale docente è vietato l'accesso alle aule, salvo esplicita autorizzazione da parte dello stesso.

Art. 14 – Uso del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche

Nei locali del Centro è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

L'uso del cellulare può essere concesso in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, seri motivi di famiglia, ecc.). In caso di necessità è comunque richiesto l'uso della suoneria in modalità silenziosa. L'utente avrà cura di uscire dall'aula qualora sopraggiungessero impellenti necessità di comunicare con l'esterno.

La stessa norma si applica ad altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3/mp4 ecc.) il cui uso non sia stato espressamente autorizzato dal docente per lo svolgimento dell'attività didattica.

È assolutamente vietato pubblicare fotografie e/o video senza il consenso degli interessati (dei genitori/tutori per i minori). La pubblicazione priva di consenso determina violazioni di tipo amministrativo e di tipo penale.

Art. 15 – Divieto di fumo

In tutti i locali e nelle aree di pertinenza è vietato fumare. Il divieto vale anche per le sigarette elettroniche. In caso di infrazione l'addetto al fumo procede con le sanzioni previste dalle norme in vigore.

CAPO IV - NORME DISCIPLINARI

Art. 16 – Sospensione e/o esclusione dai corsi

Gli atti e/o i comportamenti che mettano a rischio la sicurezza individuale o collettiva o siano lesivi della tutela in materia di *privacy*, possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensione per i minori in obbligo formativo.

Si riporta un elenco – non esaustivo – di comportamenti sanzionabili con indicazione dei relativi organi atti ad erogare le sanzioni.

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Organo competente ad erogare la sanzione
Lieve inadempimento ai doveri scolastici	Ammonizione verbale	Personale docente
Inadempimento grave ai doveri scolastici	Annotazione sul registro di classe ed eventuale informazione al tutore con firma per presa visione	Personale docente
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parola al dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni	Sospensione da uno a quattordici giorni	Consiglio di classe completo di tutte le componenti o Dirigente scolastico
Disturbo del regolare andamento delle lezioni	Annotazione nel registro di classe.	Personale docente
Assenza ingiustificata (solo per i minori)	Annotazione sul registro di classe ed informazione al tutore con firma per presa visione	Personale docente
Fumo in spazi non autorizzati	Multa	Addetto alla vigilanza sul fumo
Atti contrari al pubblico decoro	Sospensione fino a 15 gg	Consiglio di classe completo di tutte le componenti o Dirigente scolastico
Furto o danneggiamento	Sospensione fino a 15 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica; esclusione da visite e viaggi d'istruzione; esclusione dai corsi nei casi più gravi	Consiglio di classe completo di tutte le componenti o Dirigente scolastico
Diffusione di immagini carpite senza consenso (particolarmente grave se riferiti a minori).	Sospensione fino a 15 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica; Denuncia alle autorità competenti di PS.	Consiglio di classe completo di tutte le componenti o Dirigente scolastico
Diffusione ed uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici.	Esclusione dai corsi o sospensione fino a 15 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica;	Consiglio di classe completo di tutte le componenti o Dirigente scolastico

Accettazione del Regolamento

Tutti gli iscritti, con la sottoscrizione del modulo di iscrizione, dichiarano di aver preso visione e di aver accettato il presente Regolamento.

Validità del Regolamento

Il presente Regolamento si intende valido a partire dall'anno scolastico 2016-2017.

Approvato dal Commissario Straordinario in data 15/01/2018 con delibera n. 5